

Allegato A - LECCE

AVVISO PUBBLICO

di avviamento a selezione nelle PP.AA., ai sensi dell'art.16 L.56/87, di n. 2 (due) unità, a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare nell'Area degli Operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione (codice ISTAT 4.1.1.2.0) del C.C.N.L del comparto funzioni centrali 2019-2021 e del C.C.N.I. 2022-2024, nel profilo di ruolo di operatore amministrativo presso l'ufficio periferico del Ministero dell'Interno-Prefettura di Lecce.

Il Dirigente dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Bari e Foggia – Bat, dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario di E.Q. dott. Luca Dibello

- preso atto della richiesta del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile prot. n. 0041589 del 12/05/2025, trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti con protocollo n. 007789 del 13.05.2025 per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della L. n.56/87, di n. 2 (due) unità, a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare nell'Area degli Operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione (codice ISTAT 4.1.1.2.0) del C.C.N.L del comparto funzioni centrali 2019-2021 e del C.C.N.I. 2022-2024, nel profilo di ruolo di operatore amministrativo presso l'ufficio periferico del Ministero dell'Interno-Prefettura di Lecce;
- considerata la nota prot. n. 0077866 del 16/09/2025, acquisita agli atti con protocollo n. 0147972 del 17.09.2025 con la quale il Ministero dell'Interno ha comunicato con riferimento all'applicabilità della riserva in favore delle Forze armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. lgs. 66/2010, la non operabilità della stessa atteso che la sua applicazione genera una frazione di posto e non una unità;
- Viste le disposizioni di cui all'art. 16 legge 56/87, all'art. 35 comma 1 lett. B del D.Lgs 165/2001, agli art.13 e 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno destinatario del CCNL del Comparto funzioni centrali 2022/2024, nonché le disposizioni di cui alle DD.GG.RR. n.1643/2003 e n.1492/2005, così come modificate dalla D.G.R. n.1137/2023 e della Legge Regionale del 29 Giugno 2018 n.29;

procede

con il presente avviso pubblico, riservato ai disoccupati, ai sensi dell'art.19, comma 1, del D.Lgs. n.150/2015 e dell'art. 4, comma 15 quater, del D.L. n.4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n.26/2019, che consente il mantenimento dello stato di disoccupazione ai titolari di un rapporto di lavoro subordinato il cui reddito per l'anno in corso sia pari o inferiore a € 8.500,00, nonché ai titolari di un rapporto di lavoro autonomo il cui reddito per l'anno in corso sia pari o inferiore a € 5.500,00, iscritti negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego del territorio regionale alla data del 11/05/2025, data antecedente la presentazione della istanza di avviamento da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, ad acquisire le candidature per la specifica selezione

finalizzata all'avviamento numerico, mediante procedura ex art.16 della L. n.56/87, di n. 2 (due) unità, a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare nell'Area degli Operatori, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione (codice ISTAT 4.1.1.2.0) del C.C.N.L del comparto funzioni centrali 2019-2021 e del C.C.N.I. 2022-2024, nel profilo di ruolo di operatore amministrativo presso l'ufficio periferico del Ministero dell'Interno-Prefettura di Lecce, e a redigere la relativa graduatoria - secondo quanto indicato nel punto 3 della D.G.R. n. 1137/2023 - da inviare all'Amministrazione richiedente che provvederà alle valutazioni di idoneità dei candidati in linea con il profilo professionale richiesto.

1. Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono presentare istanza di candidatura al presente avviamento a selezione coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono, altresì, ammessi alla selezione i familiari di cittadini italiani o di uno degli Stati membri non aventi cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/2001. I soggetti di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del DPCM 7 febbraio 1994 n.174;
- b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo ordinamentale di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
- e) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza per i cittadini dell'Unione Europea;
- f) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) non aver riportato condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- i) condotta incensurabile ai sensi dell'art.35, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;
- j) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002;
- k) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- l) non essere stati sottoposti ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.

m) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva secondo la normativa vigente (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

n) non aver disertato prove di idoneità ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte delle Pubbliche Amministrazioni non aver rinunciato ad opportunità di lavoro, in entrambi casi senza giustificato motivo, negli ultimi 6 (sei) mesi nell'intera Regione, anche dietro trasferimento del domicilio;

o) iscrizione, in qualità di disoccupato secondo quanto previsto dagli artt. 19 comma 1 del D.Lgs n. 150/2015 e 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazione dalla legge n. 26/2019, negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego del territorio regionale alla data del 11/05/2025, data antecedente la presentazione della istanza di avviamento da parte del Ministro dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile (avendo provveduto all'aggiornamento del proprio stato occupazionale presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente). Si specifica che, sono considerati in stato di disoccupazione i lavoratori privi di impiego e disoccupati, ai sensi della normativa vigente, che siano in possesso di una Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), c.d. attiva, di cui alla D.G.R. n. 1137/2023, ivi compresi coloro i quali abbiano uno stato di disoccupazione sospeso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 c.1 del D.Lgs n. 150/2015 e 4 c.15-quater del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazione dalla legge n. 26/2019.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti f), g) e m) si applicano in quanto compatibili;

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

La mancanza dei requisiti sopra previsti comporta l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande e permanere al momento dell'assunzione in servizio, come prescritto dall'art. 2 del DPR n. 487/1994, ad eccezione di quanto previsto in ordine al requisito di cui alla lettera "n", il quale deve essere posseduto alla data di scadenza dell'avviso, ed al requisito di cui alla lettera "o", il quale deve essere già posseduto alla data del 11/05/2025, data antecedente la richiesta di attivazione della procedura da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, e permanere alla data di scadenza dell'avviso.

2. Presentazione domanda di partecipazione

I candidati, regolarmente iscritti negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego del territorio regionale alla data del 11/05/2025, data antecedente la richiesta di attivazione del presente avviamento a selezione, in possesso dei requisiti di cui al punto n.1 sopra illustrati, potranno presentare istanza di candidatura al predetto avviso di selezione, **pena l'inammissibilità dell'istanza prodotta:**

- **dal 02/02/2026 al 06/02/2026 esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo avviamentiaslezione.lecce.arpal@pec.rupar.puglia.it;**
- **utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente Avviso** e, pertanto, l'istanza di

candidatura (Allegato B-LECCE) ed allegando la certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della candidatura all'avviamento a selezione.

Non verrà presa in considerazione la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ma solo l'attestazione ISEE valida e più recente. Viene preso in considerazione il valore riportato solo nell'ISEE standard o ordinario o nell'ISEE corrente. La mancata presentazione della copia dell'attestazione ISEE o la produzione della sola DSU comporterà la decurtazione di n. 25 punti ai fini dell'inserimento in graduatoria, ai sensi della D.G.R. n. 1137/2023.

La domanda di partecipazione ("Allegato B-LECCE") è disponibile sul sito istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Albo pretorio" e "Amministrazione trasparente", nonché sul portale Sintesi di ciascun ambito del territorio regionale:

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bari> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-foggia> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bat> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-lecce> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-brindisi> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto>

La domanda di partecipazione conforme all'Allegato B-LECCE, **pena l'inammissibilità dell'istanza proposta**, dovrà:

- essere sottoscritta digitalmente da parte dell'interessato;
- o, alternativamente, sottoscritta con firma autografa **ed accompagnata da documento di identità o di riconoscimento, ritenuto equipollente ex art.35, II comma D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità.**

La domanda di partecipazione, una volta inviata, non potrà essere integrata e/o modificata; in applicazione dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, il candidato potrà presentare, comunque, una nuova domanda di partecipazione unitamente a tutta la documentazione richiesta entro e non oltre la scadenza prevista dal presente Avviso. In tal caso sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda inviata nei termini e le altre candidature verranno considerate inammissibili.

3. Inammissibilità delle candidature ed esclusioni

Verranno dichiarate inammissibili le candidature:

- pervenute fuori dai termini fissati al punto 2 del presente avviso;
- presentate da soggetto privo dei requisiti di partecipazione secondo quanto previsto dal punto 1 del presente avviso;
- che non rispettino le previsioni di cui al punto 2 del presente avviso individuate quali comportanti l'inammissibilità e correlate ad esclusione;
- per le quali l'Allegato B - LECCE (istanza di candidatura) non risulti debitamente compilato in ogni voce;
- sottoscritte con firma autografa e che non risultino accompagnate da documento di identità o di riconoscimento del proponente, ritenuto equipollente ex art.35 II comma del DPR n.445/2000, in corso di validità.

L'Arpal Puglia controllerà esclusivamente le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 relative allo stato di disoccupazione.

Sarà compito dell'Amministrazione richiedente verificare prima dell'assunzione la veridicità delle altre dichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e potrà disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione a seguito delle risultanze dei controlli e delle verifiche effettuate.

4. Elenco dei partecipanti all'avviso e formazione della graduatoria

Un apposito gruppo di lavoro, individuato dopo la scadenza dell'avviso, effettuerà l'istruttoria consegnando gli esiti al Responsabile del Procedimento per la formulazione della graduatoria tra coloro che risultino aver presentato regolarmente la propria candidatura nei termini e secondo le modalità indicate nel presente avviso.

La graduatoria sarà formata secondo i criteri dettati al punto 3 della DGR n. 1137/2023:

- a)** la graduatoria è ordinata secondo un criterio di preferenza per chi ha punteggio maggiore;
- b)** ad ogni candidato che, in possesso dei requisiti previsti, partecipa alla selezione è attribuito un punteggio iniziale di 100 punti;
- c)** al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto 1 punto per ogni 1.000,00 euro (dato ISEE) fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE va arrotondato per difetto fino a 500 euro, per eccesso oltre i 500 euro;

È onere del candidato allegare alla domanda di adesione la certificazione ISEE in corso di validità (che va preventivamente richiesta ad INPS, Comuni e CAF o altre strutture abilitate).

L'attestazione ISEE deve essere in corso di validità alla data di presentazione della candidatura all'avviamento a selezione e non deve presentare difformità. Non verrà presa in considerazione la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), ma solo l'attestazione ISEE valida e più recente. Viene preso in considerazione il valore riportato solo nell'ISEE standard o ordinario o nell'ISEE corrente;

- d)** si sottraggono 25 punti al candidato che non presenti la certificazione ISEE in corso di validità ovvero che presenti la sola DSU;
- e)** chi ha una dichiarazione di immediata disponibilità (c.d. DID) attiva - ai sensi del D.lgs. n.150/2015, ovvero ai sensi del D.lgs. n.181/2000 e successive modificazioni – in data antecedente alla richiesta di avviamento formulata da parte dell'Ente, ossia il 11/05/2025, ha diritto ad un incremento di 0,2 punti per ogni mese di anzianità maturato fino ad un massimo di 20 punti. Per mese deve intendersi quello commerciale, ovvero il mese di durata convenzionale di 30 giorni. I periodi fino a 15 giorni all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a 15 giorni si computano come un mese intero. Il calcolo di anzianità di disoccupazione viene effettuato con riferimento alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di adesione alla selezione previsto dallo specifico avviso pubblico;
- f)** a parità di punteggio prevale la persona più giovane di età; in caso di ulteriori parità trovano applicazione i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e s.m.i. o da specifiche disposizioni di settore.

Al fine di bilanciare le esigenze di trasparenza e pubblicità delle procedure selettive con quelle di riservatezza e protezione dei dati personali - tanto in ossequio del principio di minimizzazione ex art.5 del Reg. (UE) n.679/2016 e delle *"Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenute*

anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (provvedimento generale n. 243/2014 dell'Autorità Garante) – la graduatoria provvisoria, formulata secondo i criteri e le modalità innanzi indicati, unitamente all'elenco provvisorio motivato delle candidature inammissibili/escluse, sarà pubblicata attraverso la c.d. "pseudonimizzazione" dei dati personali, ovvero sostituendo i dati identificativi personali con il codice PIN e/o numero di protocollo assegnato al momento della acquisizione della domanda, sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia <https://arpal.regione.puglia.it> , nelle sezioni "Albo pretorio" e "Amministrazione trasparente", nonché sul portale SINTESI di ciascun ambito del territorio regionale:

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bari> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-foggia> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bat> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-lecce> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-brindisi> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto>

Il predetto codice PIN, insieme al numero di protocollo, verrà comunicato al candidato in riscontro alla PEC di presentazione della domanda di candidatura anche ai fini dell'individuazione della posizione del candidato in graduatoria e dell'eventuale presentazione dell'istanza di riesame avverso la graduatoria provvisoria.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria decorrerà il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi previsto per la presentazione di eventuali istanze di riesame da parte degli interessati, che dovranno essere trasmesse, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo: cpi.lecce@pec.rupar.puglia.it

Decorso il termine di cui sopra senza che siano state presentate istanze di riesame ovvero esaminate le istanze presentate nei termini suddetti, la graduatoria diventerà definitiva, unitamente all'elenco definitivo delle candidature inammissibili/escluse e sarà approvata con provvedimento del Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Lecce – dott.ssa Marta Basile - e pubblicata sul sito istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it> , nelle sezioni "Albo pretorio" e "Amministrazione trasparente", nonché sul portale Sintesi di ciascun ambito del territorio regionale:

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bari> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-foggia> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bat> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-lecce> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-brindisi> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto>

La graduatoria approvata ha validità fino alla comunicazione da parte del Ministero dell'Interno dell'avvenuta assunzione dei lavoratori avviati.

La stessa può essere riattivata – oltre la prima comunicazione degli aventi diritto – solo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria può essere utilizzata negli stessi termini, su specifica richiesta dell'Amministrazione richiedente, qualora entro i successivi sei mesi, si manifesti da parte della stessa la necessità di coprire ulteriori posti della medesima qualifica.

5. Avviamento a selezione.

L'Arpal Puglia avvierà a selezione un numero di candidati pari al triplo delle unità lavorative richieste compatibilmente con il numero delle candidature presentate e comunicherà alla Prefettura di Lecce - Ufficio territoriale del Governo, e per conoscenza alla Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno, di norma nei cinque giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva, i dati identificativi dei candidati aventi diritto.

La Prefettura di Lecce, previa autorizzazione della Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno, è tenuta a convocare i candidati individuati secondo l'ordine di graduatoria, entro i venti giorni successivi alla comunicazione da parte della U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce per sottoporli alla prova d'idoneità, indicando giorno e luogo di svolgimento delle stesse, da effettuarsi entro i dieci giorni successivi.

La prova di accertamento dell'idoneità consisterà nello svolgimento di prove pratiche attitudinali, ovvero in sperimentazioni lavorative, i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previste dal CCNL indicato nella richiesta di avviamento e applicato all'atto di assunzione.

Le prove devono effettuarsi in luogo aperto al pubblico dinanzi ad una Commissione nominata dall'Ente richiedente, presieduta da un viceprefetto e composta da altri due membri, individuati tra un dirigente contrattualizzato ovvero da altro dirigente prefettizio, un funzionario amministrativo o funzionario economico finanziario.

La selezione è mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell'Area degli operatori per il profilo di ruolo di operatore amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione) e un'adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, e consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità.

Il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'Interno e i diritti e doveri dell'impiegato. La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici. Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; al ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, previa verifica sul possesso dei titoli e dei requisiti di legge richiesti, è tenuto a comunicare alla U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce, nei dieci giorni successivi, l'esito della selezione e l'eventuale rinuncia della persona avviata e ad effettuare la comunicazione di assunzione e di risoluzione del rapporto secondo le modalità e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Ove le persone avviate a selezione per le assunzioni a tempo indeterminato non si presentino alle

prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte delle Pubbliche Amministrazioni, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, non possono più partecipare per sei mesi agli avvisi pubblici di selezione, ex art. 16 L. n. 56/1987, nell'intera Regione Puglia, anche dietro trasferimento del domicilio. Costituisce giustificato motivo, ai fini ed effetti ora rilevanti, anche il mancato rispetto, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità.

6. Profilo professionale e mansioni

I candidati che saranno assunti all'esito della selezione svolgeranno le mansioni del profilo professionale di operatore amministrativo, quali riordino dei fascicoli, copia dei documenti, utilizzo di applicativi e strumenti informatici, attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; attività di classificazione degli atti e dei documenti, di registrazione, protocollazione e trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; ricevimento di visitatori; collaboreranno alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra.

7. Pubblicità

Il presente avviso, trasmesso all'Ente richiedente per la pubblicazione sui propri portali, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAL - Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "Amministrazione trasparente" e "Albo pretorio", nonché sul Portale SINTESI di ciascun ambito del territorio regionale:

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bari> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-foggia> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bat> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-lecce> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-brindisi> ;
<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto>

8. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Il trattamento dei dati personali si svolgerà nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali e sensibili.

Ai sensi del GDPR Regolamento UE n.679/2016. (artt 13-14) e D.Lgs. n.196/2003, così come aggiornato da ultimo con D.Lgs. n.101/2018 il titolare del trattamento è ARPAL Puglia - Sede legale: via Niceforo, n. 1-3, - 70124 – Bari (BA), PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) di ARPAL Puglia, designato con Determinazione Dirigenziale n. 1480 del 06/11/2025, e ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è il dott. Filippo Delvecchio con sede c/o Tender SCS – Via F. e Michele De Vincentis, 5 – 70121 Bari,, contattabile all'indirizzo email: dpo@arpal.regione.puglia.it.

I dati personali sono trattati nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle

funzioni istituzionali ed in particolare verranno trattati per le finalità previste dal presente Avviso, in adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare (art. 6 - par 1 lett. c) e all'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6 par. lett. e).

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e in modalità cartacea nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di partecipare al presente Avviso.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguiti e potranno essere "comunicati" all'Ente richiedente - ovvero al Ministero dell'Interno per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato e in ogni caso nel rispetto della normativa vigente.

I dati trattati per le predette finalità potranno essere trasferiti a Paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea, che presentino garanzie adeguate per la tutela dei dati personali secondo le decisioni della Commissione europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta a: cpi.lecce@pec.rupar.puglia.it

9. Informazioni

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni sulle modalità di partecipazione al presente Avviso è possibile inviare specifica e-mail a: m.coviello@regione.puglia.it.

10. Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua istanza di candidatura.

La pubblicazione delle graduatorie, contenenti gli esiti istruttori, sul sito istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regionepuglia.it/> nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione trasparente" e sul portale Sintesi di ciascun ambito del territorio regionale, di cui ai link di seguito riportati, costituisce unica notifica a tutti gli effetti di legge agli interessati.

<https://sintesi.regionepuglia.it/web/sintesi-bari> ;
<https://sintesi.regionepuglia.it/web/sintesi-foggia> ;
<https://sintesi.regionepuglia.it/web/sintesi-bat> ;
<https://sintesi.regionepuglia.it/web/sintesi-lecce> ;
<https://sintesi.regionepuglia.it/web/sintesi-brindisi> ;
<https://sintesi.regionepuglia.it/web/sintesi-taranto>

11. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Arpal Puglia – U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito Lecce.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è il dott. Michele Coviello E.Q. Responsabile dei Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce – Taranto, dott. Michele Coviello.

Il Funzionario di E.Q.
Dott. Luca Dibello

Il Dirigente
U.O. Coordinamento e Servizi per l'Impiego
Ambito Territoriale di Bari, Foggia-BAT
Dott.ssa Valentina Elia